

LUCCHESI (PEUGEOT 207) SI AGGIUDICA IL RALLY DEL MONTEREGIO



Follonica. Il Rally del Monteregio ha ricominciato la sua storia con il successo dell'equipaggio lucchese composto da Gabriele Lucchesi e di sua moglie Titti Ghilardi, a bordo della Peugeot 207 Super 2000. La gara si è svolta interamente nella giornata di domenica e dopo un anno di pausa ha ripreso il proprio cammino con il format di rally ronde, quindi con una sola prova speciale (in questo caso la celebre "Capanne" – 10,700 Km.) ripetuta per quattro volte con lo scarto del peggiore risultato segnato.

L'equipaggio della Scuderia Etruria, alla sua seconda uscita stagionale con la due litri francese aspirata, ha preso il via alla gara maremmana per fidelizzare con la vettura in vista del secondo impegno del Campionato IRCup ed ha vinto in sicurezza.

Sono andati al comando dalla prima occasione cronometrata per poi tenere ben salda in mano la leadership sino alla bandiera a scacchi, sventolata nel tardo pomeriggio presso le eleganti e funzionali strutture dell'ippodromo dei Pini di Follonica.

"Siamo felici per il lavoro svolto – è stato il commento di Lucchesi sul palco di arrivo – abbiamo lavorato molto sul set-up della 207 e guardato anche ad alcune soluzioni di gomme. Diciamo che il dialogo con la macchina è decisamente migliorato, il che ci fa sperare bene per la seconda prova dell'IRCup. Per il successo di oggi sono felice perché conquistato in una terra dove la passione dei rallies è molto forte ed il pubblico è molto caldo. Complimenti all'organizzazione per aver rimesso in calendario questa gara".

La seconda posizione assoluta è andata in mano di un driver locale, il follonichese David Mochi, alla sua seconda esperienza con la più potente Peugeot 206 WRC, stessa vettura che gli permise di vincere il Rally Ronde di Pomarance a novembre scorso. Mochi ha sofferto lo scarso feeling con la vettura oltre che una foratura nella seconda prova, momento tipico dal quale ha reagito con fermezza chiudendo con merito al posto d'onore.

Terza piazza per un altro acclamatissimo locale, Alessio Santini, in coppia con Susanna Mazzetti su una Renault Clio S1600. Un avvio guardingo su un fondo scivoloso ha caratterizzato la prima parte di gara di Santini, per poi prendere fiducia ad ogni prova successiva e terminare dunque nell'attico del ranking assoluto.

Ai piedi del podio, prestazione di qualità da parte di Gabriele Tognozzi, in coppia con Monica Cicognini. Il pilota pistoiese, quarto assoluto con la Renault New Clio R3, è stato costantemente in lizza per il trio di vertice, venendo rallentato sul terzo passaggio della prova speciale da una improvvisa panne elettrica, ovviata con l'inserimento del dispositivo di emergenza.

Quinta posizione assoluta per i senesi Borghi-Alfieri, al via con una datata ma efficace Renault Clio Williams "Scaduta Omologazione". Una gara sopra le righe, la loro, in costante lotta con vetture di ultima generazione, culminata con il miglior risultato possibile tra l'ovazione dei molti appassionati che erano all'arrivo.

Sesta piazza per i lucchesi Simonetti-Celli, Renault Clio R3, al termine di una prestazione cronometrica di sicuro effetto, così come quella degli elbani Volpi-Scalabrini (idem), settimi nella generale.

Ottavo un altro pilota dell'isola napoleonica, Emanuele Mannoni, anche lui su una Renault Clio R3, nono il livornese Fabrizio Cappelli, con una Peugeot 206 WRC ed a completare la top ten c'è un altro locale, Federico Di Buduo, anche lui su un esemplare della "due litri" francese. In gruppo N successo concreto dei livornesi Restano-Ambrogi, con una Renault Clio RS, dopo aver sopravanzato di soli 3"9 i locali Tozzini-Andriani, su una vettura analoga. **(Alessandro Bugelli)**